



Sesso? Grazie, tanto per...

di Franca Rame, Dario Fo, e Jacopo Fo. Con F. Rame. Regia di D. Fo. Al Porta Romana, fino al 12 marzo.

Il ritorno alla dimensione «privata» è per Franca Rame uno spettacolo divertente, allegro e molto istruttivo. Ispirato al best seller di Jacopo Fo *Lo zen e l'arte di scopare*, il monologo affronta il tema della sessualità con una sensibilità tutta femminile, con disincanto e ironia, rigore da manuale e sentimento, al punto che il vero argomento, più che il sesso, è l'amore. Amare bene, ci dice la Rame, fa vivere bene: e questo è un bene anche per la società.

Libro di Ipazia

di M. Luzi. Con F. Nuti, R. De Carmine, M. Foschi, F. Sangermano, M. Minelli, A. Fattorini, M. Cei, R. Mantani Renzi. Al Teatro Studio fino al 12 marzo.

Apparentemente molto lontana nel tempo, la trama del poeta Luzi intreccia temi e problemi contemporanei. Ed è questa «modernità» si appropria la regia, che ambienta in uno spazio senza tempo (solo brandelli di memoria) la storia (filosofica, politica, sentimentale) della scienziata Ipazia. Nel foyer del teatro un omaggio a Luzi in nove quadri del pittore Lorenzo D'Andrea.